CRONACHE DEL LIONISMO

Bollettino del Distretto 108 "Y,,

N. 2 PALERMO
DICEMBRE 1961

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIB

CODICE D'ONORE

Dimostrare, con l'eccellenza delle opere e la solerzia nel lavoro, la serietà della vocazione professionale.

Ricercare il successo, domandare tutte le retribuzioni e conseguire tutti i giusti profitti, senza pregiudicare la dignità e l'onore con atti sleali e azioni meno che corrette.

Ricordare che per sviluppare i propri affari non è necessario danneggiare quelli degli altri.

Professare la lealtà verso i clienti ed il pubblico, in sincerità verso se stessi.

Ogni dubbio circa il proprio diritto o pretesa nei confronti di altri deve essere affrontato e risolto anche contro il proprio interesse.

Considerare l'amicizia come fine e non come mezzo, nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.

Aver sempre presenti i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno vive; prestar loro con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

Essere solidale con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli, i soccorsi ai bisognosi, la simpatia ai sofferenti.

Essere cauto nella critica, generoso nella lode, sempre mirando a costruire e non a distruggere.

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIB

LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE OUR NATIONS SAFETY LIBERTY INTELLIGENCE

SOMMARIO

Un mese di vita lionistica

Raccomandazione agli amici

Riunione interclubs siciliani

Conferito al Prof. Buscaino il premio « Mulino d'Oro »

Michele Prisco parla de 'La dama di piazza'

Terzo Consiglio dei Governatori

Attività dei Lions a favore dei ciechi

L'invidiabile primato di attività di Agrigento

La consegna della bandiera al Sindaco di Catania

Convocazione del Consiglio di Gabinetto del Governatore

S. E. il Vescovo di Nicastro socio fondatore

Crociera per Nizza

Vita dei Clubs

Nuovi soci

In copertina: sezione di una carta geografica d'Italia del 1685, di S. Sanson, Geographe du Roy, chez H Iaillet

Direttore responsabile: Gaetano Falzone

Direzione e Redazione: Via Principe Granatelli, 36 - Telef. 21 10 65.

Il bollettino è edito a cura del Distretto 108 « Y » dei Lions Clubs.

Tipografia G. Mariscalco e F. - Via G. De Spuches, 3 - Palermo - telef. 21 16 48

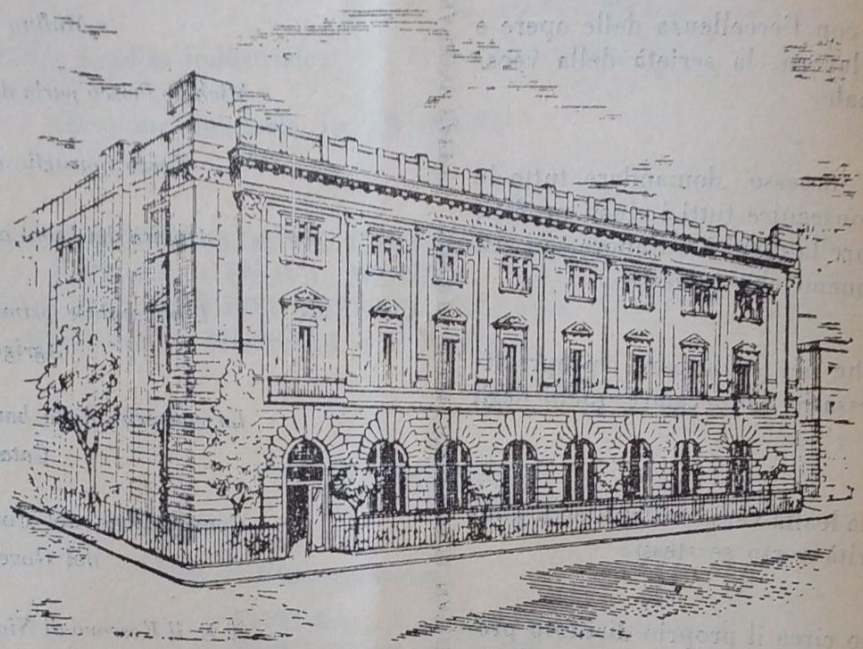
Zincografia Palpacelli

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Palermo, il 28 Novembre 1961, n. 37

Spedizione in abb. postale g. III

CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E.

PER LE PROVINCIE SICILIANE



Presidenza e Direzione Generale: PALERMO

FONDATA NEL 1861

186 Dipendenze in Sicilia — Corrispondenti in tutta Italia

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Operazioni di commercio con l'Estero
e negoziazione valuta Estera

Crediti speciali: Agrario - Alberghiero - Artigiano
Peschereccio - Pignoratizio - industriale d'esercizio

La Cassa rilascia libretti denominati "risparmio per l'abitazione"
con particolari agevolazioni

UN MESE
DI VITA LIONISTICA

Le manifestazioni lionistiche alle quali ho avuto la fortuna di partecipare in questo mese di dicembre sono state per me una rivelazione, una fonte di durature amicizie, ed hanno impresso nel mio animo sentimenti profondi.

Una rivelazione perchè il lionismo del nostro Distretto ha forti radici e vive una vita di pieno vigore più di quanto io stesso non avessi coscienza intera. Ciascun Club costituisce un punto d'incontro di energie vivissime, entusiaste; da cui si proiettano attività di servizio encomiabili e sentimenti umani di elevato livello.

Fonte di durevoli amicizie perchè ho incontrato persone care verso cui il cuore si apre con slancio, perchè sente l'intima affettuosa rispondenza da cui sprigiona caldo e forte il sentimento base della vita: l'amicizia disinteressata considerata "come fine e non come mezzo"; nella convinzione che essa è vera se è sentita non per i vantaggi che può offrire, ma per accettarne nei benefici lo spirito che li anima.

Ed infine una somma di sentimenti profondamente impressi nell'animo: sentimenti che vanno dalla commozione quando, nel gesto benedicente del Vescovo, la bandiera della Patria viene consegnata al Sindaco di una città; quando, convenuti da lontane città, gruppi di Lions vanno festosi incontro ad amici e la confidenza, la familiarità, spontaneamente fioriscono, lievitando una corrente di sentimenti di cordialità, di amicizia, di fraternità, nei quali è la parte migliore di noi stessi che affiora e riconferma ancora una volta l'uomo come sintesi di elevati e nobili sentimenti.

Ed una folla di immagini, tutte care e simpatiche, mi si affacciano nel ricordo vivo: la veneranda figura del Maestro Vito Maria Buscaino, cui il Club di Trapani ha tributato onori consegnandogli il "Mulino d'oro" le nobili parole del Presidente Avv. Macaluso e l'appassionata, vibrante relazione di mio fratello Tommaso. Il dinamico e tanto caro Presidente Musumeci del Club di Agrigento, coadiuvato dal Past President Prof. Zirretta, Lion entusiasta, dal Segretario e dal Cerimoniere; e la bellissima manifestazione della consegna della bandiera al Sindaco di quella Città; ed il meeting svoltosi, sempre ad Agrigento, con le Autorità e le Signore in un clima di viva, intensa cordialità; e le elevate parole che l'On. Assessore Regionale Di Napoli ha voluto rivolgerci, manifestando ai Lions tutti la Sua simpatia viva e cordiale.

E poi ancora l'incontro a Taormina che ha segnato il primo e più importante interclubs siciliano, con la partecipazione pronta e cordiale del Club di Reggio Calabria; accolti tutti dal Presidente Scuderi, che ha reso onore ai Lions convenuti da Marsala, Agrigento, Catania, Palermo, Siracusa e Reggio, facendo coincidere con la loro presenza a Taormina due toccanti manifestazioni: la consegna della bandiera e l'offerta di un impianto telefonico di collegamento interno fra i reparti, all'Ospedale civico della città. Manifestazioni ambedue che esaltano il senso civico dei Lions.

E l'indimenticabile meeting all'Excelsior di Taormina, sotto la sapiente inarrivabile regia del Sergeant-at-arms del Distretto Comm. Sole. Le parole di saluto, di cordialità e di amicizia che hanno pronunziato il Presidente di Reggio Prof. Panuccio; di Catania, Prof. Passerini; l'avv. Filippo Bongiorno nella rappresentanza del Club di Palermo; il Presidente di Agrigento, Prof. Musumeci; il rappresentante del Club di Marsala, Dr. Scuderi; ed il Prof. Gullotta in rappresentanza del Club di Siracusa, risuonano e riecheggiano in un motivo predominante: la gioia di essere insieme ed il proposito di ritrovarsi ancora. Cosicchè ogni discorso e tutti i discorsi hanno concluso l'invito più caldo e cordiale che ciascun Club ha rivolto agli altri per nuovi incontri.

E come ancora, infine, è viva nel mio animo la serata del meeting degli auguri e della Famiglia al Club di Catania, in quella atmosfera di intensa commozione che le nobili parole del Presidente Passerini hanno saputo creare e nella quale la cerimonia si è svolta. Accenti e sentimenti quali quelli espressi dal Sindaco di Catania, Lion Papale, e da S. E. il Prefetto Dr. Camera, danno il senso pieno della validità del lionismo nel mondo, fonte inesauribile per la grazia della vera Pace in questo nostro mondo tanto travagliato ed ansioso di serena pace.

Ed a tutti i Lions vada il rinnovato augurio fraterno, devoto e riconoscente del loro Governatore che con il conforto di tanto caldo ed attivo fervore ha la gioia di servire.

Giuseppe Giacalone

Raccomandazione agli amici

Sull'onda gentile dei consensi che sono pervenuti a "Cronache del Lionismo" dettati, forse più che non comportasse, dalla virtù della generosità che contrassegna nella scala zoologica il leone, il primo numero è scivolato nelle case e negli uffici dei Lions, accolto inoltre con la serena distensione degli spiriti che suole accompagnare il periodo delle Feste.

Qualcosa però ci avverte che l'iniziale indulgenza, dovuta al concorso di tante circostanze fortunate, non può essere destinata a durare in eterno. Il credito morale che ci viene accordato ha pur tuttavia una sua scadenza, e, tenendolo presente, noi vogliamo rivolgere un pacato e amichevole discorsetto ai Presidenti e ai Segretari dei Clubs del 108 Distretto y, e ai Corrispondenti di Cronache del Lionismo.

In verità i Corrispondenti sono pochissimi ancora, non avendo i clubs provveduto con la tempestività desiderabile a fornirci i nomi dei designati. Anche grandi Clubs non l'hanno fatto, e noi ogni giorno scrutiamo il pacchetto della posta con comprensibile curiosità che si va trasformando, man mano che il tempo scorre, in legittima preoccupazione.

Il nostro bollettino ha dei limiti molto modesti, naturalmente. Ma anche i progetti modesti necessitano di cure, di diligenza e di vigilanza. Non ci vogliono le braccia di Ercole, ma braccia e menti e cuori tuttavia occorrono, e non forze palermitane solamente.

Ecco perchè questo primo contatto coi Clubs del Distretto non può non concludersi e non caratterizzarsi in un appello alla buona volontà di tutti, e in primo luogo dei Corrispondenti.

Non vorremmo che fra qualche settimana qualche Club e qualche Lion ci mettesse sotto accusa perchè il suo Club o il suo nome vengono dimenticati. E chiaro che noi non possiamo in alcun modo sostituirci alla specifica competenza degli uffici locali di corrispondenza i quali, pertanto, debbono, ove non siano solerti, essere efficacemente spronati dai Presidenti dei Clubs.

Sarebbe di cattivo gusto presentare un bollettino in cui taluni Clubs facciano la parte del leone ed altri vengano ignorati. L'amore all'equilibrio ci guida insieme all'amore verso i diritti della storia anche se, nel nostro caso, si tratti più di cronaca che di storia.

Ci vengano in aiuto Presidenti, Segretari e Corrispondenti mandandoci il materiale che ci occorre.

Ci vengano in aiuto dandoci anche il contributo leale e sincero dei loro consigli e, possibilmente, delle loro censure. Il periodo delle Feste è trascorso. Torniamo a vivere nell'atmosfera abituale che è di lavoro e deve anche essere, quando occorre, nemica dell'ovatta e del sorriso.

In questa intesa porgiamo il nostro ringraziamento a tutti e attendiamo che il breve discorso che abbiamo fatto dia i suoi frutti nell'interesse del Distretto cui apparteniamo ed anche della testata giornalistica che abbiamo immesso nella circolazione cartacea nazionale, e che un pò tutti - seguendo il disinteressato sforzo del nostro Governatore Giacalone - siamo impegnati a difendere come si difendono le cose proprie.

Gaetano Falzone

Taormina | RIUNIONE INTERCLUBS SICILIANI

Promossa dal Club di Palermo — e precisamente dall'insostituibile Consigliere Segretario Comm. Ajello, dal Dr. Ettore Amalfi, e dal Comm. Pippo Sole — ha avuto luogo nei giorni 16 e 17 dicembre una riunione interclubs siciliani a Taormina.

L'iniziativa è stata quanto mai simpatica ed indovinata: Taormina che costituisce il sogno e l'aspirazione di tanti nel mondo, non poteva non essere la prima designata per un incontro di Lions siciliani. Le manifestazioni affettuose ed amichevoli che il Presidente Scuderi, la gentile Sua Signora, e gli amici Officers di Taormina hanno riservato ai Lions convenuti, sono state molteplici e toccanti. All'interclubs hanno partecipato il Governatore del Distretto Avv. Giacalone; il Vice Governatore Arch. Crisafulli, i Clubs di Palermo, Catania, Agrigento, Siracusa, Marsala e — graditissimi e numerosi — i Lions del Club di Reggio Calabria. Moltissime le Signore intervenute.

La prima riunione ha avuto luogo nel salone dell'Albergo Excelsior per un the offerto dal Club di Taormina. Il Governatore ha riunito i Presidenti presenti e tutti gli Officers partecipanti alla riunione, intrattenendoli su argomenti di organizzazione lionistica; la conversazione alla quale tutti hanno partecipato ed apportato contributo di esperienza è risultata oltremodo interessante, in quanto si è concretata in quell'intercambio di esperienza assunta che costituisce il più semplice e facile trasferimento di ricchezza acquisita.

Nello stesso pomeriggio ha avuto luogo la consegna della bandiera al Sindaco del Comune da parte del Club di Taormina, e successivamente la consegna allo Ospedale della città di un apparato telefonico di collegamento fra i reparti.

Il pranzo di gala — organizzato con rara maestria dal Sergeant-At-Arms del Distretto Comm. Giuseppe Sole — ha segnato la nota elegante della riunione per la grazia delle Signore intervenute e per l'atmosfera di viva, cordiale simpatia in cui esso si è svolto.

Il convito è stato onorato dalla partecipazione della Signora Pugliatti, del Magnifico Rettore dell'Università di Messina Prof. Pugliatti e del Sindaco di Taormina Avv. Longo. Al levar delle mense il Presidente Scuderi ha rinnovato il saluto del Club di Taormina agli intervenuti, mentre i Presidenti Prof. Musumeci di Agrigento, Prof. Passerini di Catania, Prof. Panuccio di Reggio Calabria, Prof. Scuderi di Marsala, Avv. Bongiorno in rappresentanza di quello di Palermo ed il Prof. Gullotta di Siracusa, hanno concordemente sottolineata la validità degli incontri interclubs, quale spirito di vita lionistica che fra le sue finalità ha anche quella di "costruire l'amicizia" come ha brillantemente detto, nel suo discorso, l'Avv. Filippo Bongiorno.

Ha concluso il Governatore del Distretto Avv. Giacalone che, dopo avere rivolto al Sindaco ed al Prof. Pugliatti il saluto e l'omaggio del Lions International, ha vivamente ringraziato il Presidente Scuderi ed i Lions tutti intervenuti, dichiarandosi commosso per la prova di stima e di affetto dei Lions del Distretto che con questo interclubs siciliano, con gli altri già effettuati in altre regioni e con le manifestazioni di vita lionistica già svolte od in corso di programmazione, dimostrano di seguire il programma tracciato all'inizio del Governatorato e la cui attuazione concorre ad elevare il lionismo nella nobiltà dei suoi fini di "SERVICE CLUB".

L'indomani 17 dicembre i Lions convenuti hanno effettuato una gita turistica, organizzata dall'E.P.T., visitando i luoghi più notevoli di Taormina e Castel di Mola.

Le conclusioni che possono trarsi, sia pure in una affrettata nota di cronaca, sono nettamente positive.

Gli incontri dei Lions, delle loro famiglie determinano il concreto attuarsi di talune delle finalità che costituiscono l'essenza del lionismo: incontrarsi, conoscersi, apprezzarsi e formare quei rapporti di durevole amicizia che costituiscono la ricchezza della vita.

Ed una volta effettuati, questi incontri interclubs, e riconosciutane la validità, sorge spontaneo il desiderio di rifarli, di prepararli così come è avvenuto a Taormina.

Nuovi Clubs ed incremento soci

Il 31 Agosto 1961, il Distretto 108 « Y » aveva 27 Clubs con 1.240 Soci, mentre il Distretto Multiplo « ITALY » aveva, alla stessa data 8.503 Soci con 177 Clubs.

Sono stati iniziati i contatti per la formazione di nuovi Clubs ad Augusta, Caltagirone, Paternò, Nicosia, Castrovillari, Menfi.

Il Consiglio è del parere che l'iniziativa per la costituzione dei nuovi Clubs sia attribuzione dei Delegati di Zona, raccomandando al Governatore di tenere presente la necessità del consenso dei Clubs, entro il raggio di 30 Km., per la costituzione di nuovi Clubs. Circa l'ammissione di nuovi Soci, il Consiglio all'unanimità ha riconosciuto indispensabile, nella dinamica dei Clubs, l'apporto di nuove forze; ravvisa intanto opportuno che la scelta venga orientata con il rispetto della qualità al fine di mantenere costante l'alto livello dei Clubs.

In merito alla procedura per l'ammissione di nuovi Soci, dopo ampia discussione, il Consiglio di Gabinetto all'unanimità ravvisa l'opportunità che tutti i Clubs del Distretto si regolino secondo le norme generali dello Statuto tipo con adattamenti particolari che non modifichino la sostanza stessa dello Statuto Internazionale.

A tal proposito viene precisato che la competenza per l'ammissione di nuovi Soci è della Commissione Soci, chiamata ad esprimere un voto consultivo, ma obbligatorio; e successivamente del Comitato Direttivo del Club che delibererà definitivamente l'ammissione o non del candidato.

Dopo la deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente darà comunicazione alla successiva Assemblea dei Soci ed il nuovo Socio viene quindi ammesso al Club. La precisazione che è stata apportata da qualche Club a questa procedura, quale quella di rendere elettiva la Commissione Soci, da parte dell'Assemblea, anno per anno, può essere ammessa. Non è viceversa ammissibile una diversa procedura che comporti, dopo l'esame della Commissione e del Consiglio Direttivo, una ulteriore votazione segreta in Assemblea, essendo contraria alle norme dello Statuto tipo internazionale.

Il Consiglio unanime ritiene doversi tutti i Clubs del Distretto adeguare alla norma generale.

Il Governatore, in conseguenza, invita i Vice Governatori perchè, direttamente ed attraverso i Delegati di Zona, rivedano tutti gli Statuti dei Clubs di competenza di ciascuno, al fine di riportarli alla norma generale sopra descritta, raccomandando ai Clubs l'immediata convocazione di Assemblea per le modifiche del caso.

Il Consiglio, infine, sull'argomento in oggetto ritiene sia utile raccomandare ai Clubs del Distretto di fare funzionare l'istituto della decadenza previi gli accordi e le precisazioni indispensabili perchè la decadenza stessa sia dichiarata in maniera ineccepibile sotto tutti gli aspetti e con il rispetto di tutte le forme.

NUOVI SOCI

Club di TAORMINA

CATALANO prof. Giuseppe - Catania
CONTI dott. Alfio - Catania
CURRO' dott. Antonio - Messina
GIAMBRONE prof. Innocenzo - Catania
GRASSI dott. Giacomo - Riposto
MICALI dott. Alfredo - Messina
MUSUMECI prof. Vittorio - Catania
RAGNO dott. Benito - Taormina
RAGNO dott. Salvatore - S. Teresa Riva
RESTUCCIA dott. Giovanni - Messina
TROPEA prof. Giovanni - Catania
VASTA PARISI cav. Giuseppe - Riposto

Club di CATANZARO

RODOTA' rag. Paolo - Vibo Valentia
DE GENNARO cap. Giuseppe - Vibo Valentia
TETI dott. Luigi - Sant'Onofrio
MARZANO Roberto - Vibo Valentia
CEFALA' avv. Umberto - Mileto

Club di TRAPANI

AIELLO dott. Daniele - Mazara del Vallo
CAMASSA avv. Paolo - Trapani
CASTELLI dott. Ignazio - Trapani
PASQUALE dott. Daniele - Trapani
DE MARIA ing. Ferdinando - TRAPANI

Club di REGGIO CALABRIA

PANUCCIO avv. Alberto - Reggio C.
CASAVOLA dott. Domenico - Reggio C.
ATTANASIO Valentino - Reggio C.
BAGNATO Dott. Antonino - Reggio C.
LAGANA' dott. Renato - Reggio C.
LONGO LAURITA dott. Francesco - Reggio C.
NERI Dott. Demetrio - Reggio C.
PENSABENE dott. Antonino - Reggio C.
POSTORINO dott. Cristoforo - Reggio C.
QUATTRONE dott. Diego - Reggio C.
PRIOLO comm. rag. Armando - Reggio C.

Club di CATANIA

CASTRO dott. Santi - Catania
BORZI' dott. Pasquale - Catania

Club di NAPOLI

BARTONE prof. Luigi - Napoli
CAPPELLI dott. Ottorino - Napoli
FOZZATI ing. Danilo - Napoli
MINERVINI prof. Avv. Gustavo - Napoli

Club di PALERMO

CRISCUOLI dott. Giovanni - Palermo
CROCE prof. ing. Vittorio - Palermo
MARGUGLIO prof. dott. Domenico - Palermo
RICCOBONO prof. Salvatore - Palermo
TERRANA prof. Guido - Palermo

Napoli

Michele Prisco parla al Lions Club de «La dama di piazza»

Uno fra i migliori scrittori napoletani, il Lion *Michele Prisco — come ha tenuto a sottolineare il presidente del Lions Club prof. Giulio Palermo nel presentarlo all'ultima riunione dell'anno del Club all'eletto pubblico di soci e di autorità — ha parlato de "La dama di piazza".*

"Mi sento imbarazzato a parlarne — ha detto Prisco — come potrebb'essere un padre richiesto di parlare del figlio. Come si comporta un padre quando gli si chiede di parlare d'un proprio figlio? O ne fa i più sperticati elogi, quasi d'un prodigio o per lo meno d'un modello ideale; o, al contrario, se ne lamenta parlandone male, nemmeno fosse un mostro d'ingratitudine o qualcosa di simile. Io non posso adottare nessuna delle due soluzioni: nel primo caso, a farne gli elogi, rischierei di prendermi, a ragione, una patente di presunzione; nel secondo caso... beh, credo che meriterei altrettanto ovviamente una patente d'ingenuità. Sicchè, per scegliere una via di mezzo e in un certo senso per non affrontare direttamente il compito assuntomi con tanta avventatezza, più che presentarvi il mio libro ve ne farò la storia esterna. A cominciare dal titolo: "La dama di piazza". Un titolo trovato all'ultimo momento, quando il libro era stato già composto, al punto che l'uscita del romanzo ha subito un ritardo perchè si è dovuto rifarne la copertina. La copertina attuale rappresenta il collo di una donna, con un monile d'oro legato da un nastrino nero alla gola: la copertina precedente rappresentava un berretto fascista: e il titolo precedente era "Gli anni delle bandiere".

Perchè ne ho cambiato il titolo? Se per il primo io autore promettevo al lettore "gli anni delle bandiere" dovevo poi mantenere l'impegno sino in fondo e dare una rappresentazione esatta degli anni delle bandiere, e invece rischiavo di sentirmi rinfacciare dal lettore, a libro finito: beh, e veramente hai creduto di rappresentarci il fascismo e gli anni del fascismo?, veramente hai creduto di rappresentarci gli anni delle bandiere? E così mi parve più giusto, all'ultimo momento, che il lettore sapesse invece ch'io gli promettevo, più onestamente, col solo titolo, la storia o il ritratto, se preferite, d'una donna, la protagonista del mio romanzo, la "dama di piazza", appunto. Che non è, intendiamoci, come qualcuno ha creduto, un'espressione più o meno aggraziata per indicare quella categoria di donne che rientrano sotto la tutela della legge Merlin: al contrario. "Dama di piazza — è scritto nella presentazione del libro — è una vecchia locuzione napoletana che serviva un tempo a indicare le donne iscritte ai seggi (o piazze, come allora si chiamavano) della nobiltà cittadina; e l'espressione è ripresa, non senza ironia, per definire la protagonista di questo romanzo, una donna ambiziosa e passionale che tende a elevarsi dalla sua condizione di piccola borghese alla quale invece resta sempre irrimediabilmente legata". La dama di piazza è la storia di questa donna e, insieme, la storia d'una famiglia napoletana dal 1919 alla fine della seconda guerra mondiale.

Il libro — ha continuato Prisco — è, si, la storia di Aurora De Simone (questo è il nome della protagonista), ma è anche la storia, in sottofondo, d'un preciso periodo storico. Naturalmente non affaccerò anch'io, come già vedo che ha fatto qualche critico, l'ipotesi che la storia di Autora sia tout court *la storia d'una certa Italia, dapprima modesta e meschina, come Aurora, e poi smaniosa di grandezza, come Aurora, e alla fine rovinata dalla sua stessa frenesia, come Aurora. In altri termini, istituire un parallelo o cogliere, nelle vicende private della protagonista di questo libro, riferimenti e rassomiglianze da assumersi quasi a simbolo delle vicende pubbliche di quel periodo, credo sia una illazione che, per quanto ricca di suggestioni, va però ol-*

tre i miei stessi propositi: certo, la vita e le vicissitudini sentimentali di Aurora De Simone possono anche considerarsi, chi voglia, come un pretesto per una più o meno distaccata interpretazione storica morale e sociale d'una generazione e d'una città, a patto però di lasciare all'autonomia del personaggio la sua più completa indipendenza fantastica. E' un fascismo, quello che troverete nel mio libro, diverso, per esempio, dal fascismo che siamo abituati a vedere al cinematografo, il quale ci dà di quegli anni o un'interpretazione satirica, da film comico, o una rappresentazione polemica. Il fascismo del mio libro, dire, ch'è il fascismo piccolo borghese, quale la massa degli italiani l'ha non direi nemmeno sofferto ma vissuto e subito, così, per moto d'inerzia, per estraneità a una coscienza civile, senza accorgersi invece ch'esso ne condizionava la vita e i sentimenti, così come ha condizionato la vita e i sentimenti di Aurora, la quale, forse, non sarebbe stata la donna che diventerà se non ci fossero stati nella sua vita, o nella vita nazionale, certi fatti e certi avvenimenti".

Un lungo applauso ha chiuso le garbate parole di Michele Prisco. E certo molti, anche fra i Lions, saranno coloro che andranno domenica prossima 17 corr. alla libreria Minerva al Ponte di Tappia, fra le 18 e le 21, ad acquistare "La dama di piazza" e a far firmare la copia dall'autore.

Si son poi levati a parlare il prefetto dott. Memmo e il commissario al Comune dott. D'Aiuto, che con toccanti parole hanno testimoniato dinanzi all'eletto uditorio la passione che li anima nel reggere le sorti della nostra città.

Infine il consigliere segretario Avv. Francesco Ferrazzani ha dato notizia dell'organizzazione del Congresso mondiale dei Lions che avrà luogo a Nizza dal 19 al 23 giugno prossimo, al quale il nostro Distretto Lions parteciperà con un nutrito numero di soci.

Roma

Terzo Consiglio dei Governatori

Nei giorni 8 e 9 dicembre u. s. ha avuto luogo a Roma la terza riunione del Consiglio dei Governatori del Distretto Multiplo 108. « ITALY ».

Sono intervenuti tutti i Governatori del Distretto: Avv. Emanuele Pilo, Prof. Federico Cantarutti, Avv. Giovanni Salvarezza, Dr. Francesco De Magistris e Avv. Giuseppe Giacalone.

Ha Presieduto il Governatore del Distretto 108 « L « Avv. Emanuele Pilo.

Sono intervenuti altresì il Delegato al BIR Arch. Pinetti, Il Past-Governatore Comm. Vacchi, il Direttore della Rivista « The Lion » Bianco Mengotti, il Delegato alla Convention di Nizza Avv. Moreno, l'Avv. Cadoppi, ed il Delegato alla Segreteria Centrale Avv. Visintini. Presente il Delegato Internazionale Hausmann.

Il Consiglio ha proceduto alla approvazione del bilancio consuntivo della Segreteria Centrale per l'anno lionistico 1961-62 ed ha ascoltate le relazioni dell'Avv. Cadoppi sul Comitato della Cooperazione Internazionale e dell'On. Avv. Moreno sulla Convention di Nizza.

Per la Convention è stato deliberato di predisporre un carro allegorico dei cinque Distretti e di esaminare la possibilità di inviare alla sfilata la banda dei Bersaglieri e la Banda di Melilli (Siracusa).

Per la crociera da effettuare, essendosi manifestate due iniziative, una del nostro Distretto e l'altra del Distretto 108 « T », il nostro Governatore ha concordato con il Governatore Cantarutti, la unificazione delle due iniziative, sempre che la nave possa fare almeno un attracco a Napoli per accogliere i Lions del Distretto 108 « Y ».

E' stato preso in esame il programma di massima per il Congresso Interdistrettuale che avrà luogo a Rimini nei giorni 31 Maggio 3 Giugno 1962 ed infine è stato deliberato rinnovare, per l'anno lionistico 1961-62, l'ospitalità per otto studenti stranieri presso l'Università di Perugia.

In occasione della riunione del Consiglio, il Lions Club di Roma è stato particolarmente ospitale; il Presidente, Ing. Barbieri, coadiuvato dall'Ing. Franchetti, dal Dr. Chiarion Casoni e da altri Officers del Club, con l'intervento delle gentili Signore, ha intrattenuto gli ospiti in un clima di viva cordialità lionistica.

Trapani

Conferito al Prof. Buscaino il premio «Mulino d'Oro»

Il Governatore Avv. Giacalone prende la parola a Trapani in occasione del "Mulino d'Oro".

Durante una riunione conviviale, alla quale hanno partecipato oltre cento commensali, il Lions Club di Trapani ha solennemente conferito il premio "Il Mulino d'Oro" al Chiarissimo Prof. Comm. Dott. Vito Maria Buscaino, docente emerito di Clinica delle malattie nervose e mentali nella Università di Napoli, medaglia d'oro dei Benemeriti delle Scienze.

Il Premio Lions "Il Mulino d'Oro" come è noto è stato istituito dal Club di Trapani su proposta dello allora Presidente Cav. Uff. Prof. Gianni di Stefano "allo scopo di affermare e diffondere in Trapani e nelle città della sua Provincia il culto dei valori umani e sociali e di additare all'ammirazione dei concittadini quelle personalità che per l'eccellenza delle opere, per l'importanza delle iniziative e per la fama meritata, si siano particolarmente distinte". Tale premio può essere conferito a chi "nato in Trapani o in una città della Provincia abbia conseguito nel campo delle lettere, o delle scienze, o delle arti, o della tecnica o del lavoro, significative benemerenze, illustrando così il nome di Trapani e della sua Provincia".

"Il Mulino d'Oro", opera dello scultore Domenico Li Muli, è stato consegnato al Prof. Buscaino dal Presidente del Club Avv. Dr. Carmelo Macaluso il quale, dopo aver ricordato le origini e le finalità del Premio, ha sottolineato le benemerenze del Prof. Buscaino "preclaro — come la pergamena ha voluto registrare — per tutta una vita dedicata agli studi severi ed al magistero fecondo, amatissimo per la dedizione sublime ai sofferenti".

Dopo il discorso del Presidente, a nome della Commissione che aveva operato la scelta, (Commissione presieduta dal Giudice Dott. Antonino Perricone e composta dal Cav. Uff. Prof. Dott. Gianni di Stefano, dal Cav. Prof. Dott. Tommaso Giacalone, dall'On. Senatore Dott. Simone Gatto e dall'Avv. Dr. Gaetano Terranova), ha

letto la relazione il relatore Prof. Tommaso Giacalone il quale, dopo aver ricordato che Vito Maria Buscaino era nato a Trapani il 1 Dicembre 1887, ha tracciato il curriculum vitae dell'Illustre docente dalla laurea conferitagli con lode il 30 Giugno 1911 dall'Università di Napoli alla specializzazione con il Tanzi presso la Clinica Neuropsichiatrica di Firenze e alla libera docenza conseguita nel 1917.

Il Prof. Buscaino, che aveva partecipato alla Guerra meritandosi la Croce al merito, nel 1927 vinse la Cattedra di Clinica delle malattie nervose e mentali della Università di Catania, Cattedra che tenne fino al 1944 anno in cui passò ad insegnare la medesima disciplina nell'Università di Napoli.

Socio di numerose accademie italiane e straniere, la produzione scientifica del Buscaino è stata vastissima, anzi imponente e sotto la sua direzione è fiorita una vera e propria scuola di neurologia e psichiatria dalla quale sono usciti illustri docenti come De Giacomo, Longo, Gullotta, Noto, Ugurgieri, Pero, Platania, Rubino, Curti, Tolone, Fasanaro, Ferroni, De Falco, Agrisani, La Vitola, Balbi, Giordano, Terra Kemali, Scoppa, Ventura, Piro, Pappalardo e Pariante.

Di essi il Prof. Longo è titolare della clinica di neurologia dell'Università di Napoli, il Prof. Pero titolare di quella di Catania, il Prof. Rubino titolare di quella di Palermo, il Prof. De Giacomo è Direttore dell'Ospedale Neuropsichiatrico di Roma, il Prof. Gullotta lo è di quello di Siracusa, il Prof. Curti di Catanzaro, il Prof. Pappalardo di Alessandria, il Prof. Pirro di Nocera.

Hanno preso poi la parola il Sindaco di Trapani, Dott. Aldo Bassi, che a nome della Città che ha dato i natali all'Illustre docente, si è detto lieto, anche come Lion, della felice decisione del Lions Club di Trapani di onorare uno scienziato di così chiara fama.

Hanno parlato pure, nell'ordine, l'On. Gr. Uff. Giuseppe Maggio Presidente del Rotary Club di Trapani e il Dott. Giuseppe Garaffa Presidente dell'Ordine dei Medici.

Dopo il commosso ringraziamento dell'Illustre Maestro che ha ricordato di aver lasciato Trapani 58 anni prima appena conseguita la Licenza liceale e ha sottolineato la sua viva gioia per esservi tornato per ricevere da concittadini così qualificati un riconoscimento a lui carissimo, ha concluso gli interventi il Governatore del Distretto del Lions International Avv. Dott. Giuseppe Giacalone il quale dopo aver espresso la soddisfazione di tutta l'associazione perchè questo premio del Lions Club di Trapani è stato conferito ad uno scienziato tanto illustre che è anche lui un Lion (Club di Napoli) si è compiaciuto per l'efficienza del Club di Trapani, per l'impeccabile organizzazione della manifestazione e ha rivolto cordiali parole di saluto ai numerosissimi illustri ospiti e l'ossequio del "Lions" per il Prefetto, Eccellenza Armando Malarbi, autorevole rappresentante del Governo,

La consegna del "Mulino d'oro" al Prof. Vito Maria Buscaino,

e per il Sindaco, Lion Aldo Bassi, con il quale si è particolarmente compiaciuto per la medaglia d'oro al valor civile concessa dallo Stato alla città di Trapani per il fiero comportamento della sua popolazione sotto l'infuriare dei bombardamenti aerei del 1942 e 1943.

SCOPI DEL LIONS CLUB

1. Creare lo spirito di generosa comprensione tra i popoli della terra attraverso lo studio dei problemi inerenti alle relazioni internazionali.
2. Sviluppare la teoria e la pratica dei principii di buon governo e di civismo.
3. Prendere attivo interessamento al benessere civico, economico, sociale e morale della comunità.
4. Unire i soci con i legami dell'amicizia e della comprensione reciproca.
5. Procurare un luogo atto alla discussione libera e piena di tutti i problemi di interesse pubblico, ad eccezione solo della politica di partito e del settarismo.
6. Incoraggiare la pratica di elevate norme morali negli affari e nelle professioni escludendo che i Clubs si prefiggono di procurare vantaggi finanziari ai Soci.

Palermo

Nel solco della più nobile tradizione l'attività dei Lions a favore dei ciechi

Durante una delle riunioni conviviali del Lions Club il Prof. Giuseppe Cascio ha svolto una interessante relazione sul mondo dei ciechi e sulle possibilità di utilizzare questi ultimi in campi di lavoro produttivo. La relazione ha dato origine a interventi vari, e a proposte concrete. Particolare rilievo hanno avuto gli interventi dei Lions Prof. Giovanni Tardo, Vice Presidente dell'Istituto dei Ciechi — un cui invito a visitarne la sede è stato calorosamente accolto — Prof. Lelio Rossi, e On. Guido Borsellino. Era presente alla riunione il Governatore del Distretto Avv. Giuseppe Giacalone.

Il Prof. Cascio iniziò il suo dire rievocando gli intensi e suggestivi lavori dell'Assemblea Generale della Organizzazione Mondiale per la protezione sociale dei Ciechi svoltisi di recente a Roma. Il tema dell'inserimento dei ciechi nel mondo del lavoro trovò in quella occasione dibattito ampio ed approfondito e consentì di individuare la ricchezza delle scelte che possono venire offerte ai ciechi affinchè non si sentano più soli. Felici applicazioni di tali possibilità si sono avute anche in Sicilia dove i ciechi svolgono attività molteplici con soddisfacente risultato per tutti, come quella, ad esempio di centralinisti telefonici. Ciò dimostra che si può conoscere la realtà oggettiva anche se questa non ci viene immediatamente rivelata dalla vista.

Il relatore a questo punto ha detto: « Non è inutile che io vi dica per esperienza vissuta durante ormai parecchi anni tra molti privi della vista, che in effetti, la realtà per questi « orfani del sole », come abitualmente vengono chiamati, è senza dubbio molto meno tragica. Ciò per merito della Provvidenza e della natura che hanno le loro leggi in eterno e le loro compensazioni anche se certo non del tutto idonee a ricostituire integra e piena la vera grande rivelazione ».

Addentrandosi nella illustrazione del mondo dei ciechi il Prof. Cascio è stato particolarmente felice nella spiegazione dei significati e dei godimenti che nel campo dell'arte possono venire assicurati ai ciechi attraverso, ovviamente, una gamma diversa di possibilità. Forse è per questo che si rimane stupiti nel vedere abitualmente sereni, attivi e vivaci i ciechi. Essi sanno in verità di dover lottare e lottano, ed è bello vederli in pieno palpito di vita. Luigi Braille nel 1826 aprì, con la invenzione del sistema di lettura e scrittura in rilievo, la peregrinazione dei ciechi verso la cittadinanza sociale, quella stessa città in cui noi viviamo, poichè ad essi fu finalmente consentito di prepararsi a vivere.

Il fenomeno della occupazione dei ciechi dovrebbe essere oggetto della più sensibile attenzione da parte di tutti, anche se in una nazione di 50 milioni di abitanti un problema circoscritto a 10 mila unità, di cui già 5 mila occupate, non dovrebbe costituire eccessiva difficoltà. Tuttavia ciò ancora non è stato fatto. Concludendo il Prof. Cascio ha detto: « Se anche noi del Lions Club di Palermo potremo contribuire a questa battaglia civile, Signori, noi avremo aggiunto al nostro Club un altro altissimo titolo di umanità e di nobiltà ».

Nel corso della discussione più di un socio volle ricordare come il Club si fosse fatto iniziatore della Banca degli Occhi, mentre da parte di altri sono state avanzate proposte pratiche per venire incontro ai ciechi che saranno vagliate in sede di consiglio direttivo. Il Prof. Cascio è stato alla fine vivamente applaudito per la esposizione limpida e per il pathos che aveva vivificato la scientifica relazione.

Relazione del Prof. Marguglio sull'antisocialità minorile

Nell'ultima seduta conviviale al Lions Club, il prof. Domenico Marguglio, titolare della cattedra di Criminologia della Università, di Palermo, ha prospettato i nuovi problemi della *antisocialità minorile* come « comportamento disadattato al retto convivere, in smodati quanto pericolosi atteggiamenti della gioventù moderna ».

Invero il fenomeno non è nuovo; sono nuove le modalità usate ed utilizzate, in ragione diretta di progresso raggiunto e di situazioni economico-sociali (e familiari) del tutto mutate.

Ad ogni guerra è seguito difatti un periodo più o meno lungo di tal genere di disadattamento. Quest'ultima, che molto ha distrutto e poco ricostruito in fatto di patrimonio morale, non ha ancora ritrovata la retta via di un equilibrato riordinamento.

Così va presa in esame una « condotta anomala » con disordine di comportamento dovuto in parte a fattori individuali (anche biologici) ma ancora di più a fattori socio-economici e soprattutto a « crisi di valori », per le quali un malinteso concetto utilitario di libertà e di illecita emancipazione finisce con urtare i più alti principi di conservazione collettiva.

Vi si stabilisce un corto circuito tra lo scontento e le pseudo-soddisfazioni, cui non poco in definitiva contribuiscono; la moltiplicazione dei divertimenti, la rapidità dei mezzi di spostamento; la violazione della gerarchia dei godimenti, la difficoltà delle rinuncie ecc.

Viene imputata in primo luogo una carenza del tradizionale vincolo di famiglia in cui i padri (ove non dànno essi stessi sconcertante esempio di nuovi illeciti procacciamenti) si sentono estromessi dalle moderne iniziative dei giovani e le madri tendendo a raggiungere, attraverso il lavoro autonomo, una indipendenza economica, finiscono con l'allontanarsi dalla custodia del focolare domestico.

Il prof. Marguglio ha concluso con l'invocazione concorde di un psichiatra (Puca) e di un giurista (Carnelutti) rivolta al *mondo degli adulti* perchè comprendano, aiutino, sollevino, spingano i giovani verso le loro responsabilità di inserimento sociale, anche se questi, sempre impazienti ed audaci, sono oggi divenuti ancora più impazienti e più audaci.

AGRIGENTO: un invidiabile primato di attività

La Mostra Pirandelliana

La seconda manifestazione in programma per la commemorazione di Luigi Pirandello, nel 25 anniversario della morte, ha avuto luogo il giorno 3 dicembre in Agrigento ad iniziativa del Lyon's Club.

Dopo, infatti, la conferenza sul grande drammaturgo agrigentino dal tema « Pirandello e la Sicilia » tenuta sempre su organizzazione del Lyon's, dallo scrittore Leonardo Sciascia, ecco la Mostra commemorativa del grande maestro scomparso allestita al Museo civico della Citta dei Templi. La Mostra, ospitata in due grandi saloni del civico agrigentino, è stata inaugurata dall'Assessore regionale al Turismo on. Natale Di Napoli, presenti il Prefetto della provincia Mattucci, il sindaco della città e Presidente del comitato per le onoranze a Pirandello on. prof. Vincenzo Foti, le maggiori autorità civili politiche e militari, nonchè il Governatore del 108 Distretto del Lyon's internazionale avv. Giacalone ed i Presidenti degli Enti turistici di Palermo dr. Pieri Pirri Ardizzone e di Agrigento prof. Enzo Lauretta.

La Mostra, allestita con gusto e curata personalmente dal Presidente del Lyon's Club di Agrigento dr. Musumeci e dal Lyon's prof. Giovanni Zirretta, si componeva di 52 pannelli e di una bacheca nella quale trovavano posto i ricordi più intimi e significativi del grande Scomparso. Tra questi da notare la macchina da scrivere, il premio Nobel, le varie onorificenze possedute, nonchè i manoscritti ed oggetti personali vari.

Subito dopo l'inaugurazione della Mostra, ha preso la parola il sindaco della città on. Foti il quale, nel porgere il saluto al rappresentante del Governo regionale ed alle autorità tutte ed il ringraziamento al Lyon's Club di Agrigento, ha messo in risalto l'opera del grande maestro.

L'on. Di Napoli, nel ringraziare il Comitato e i Lyon's agrigentini e nel ricambiare il saluto portogli a nome della città, ha tenuto a precisare che era per lui grande onore presenziare alla manifestazione odierna che tende a commemorare nel 25 della morte il grande agrigentino Luigi Pirandello che tanto onore ha recato con le sue opere oltre che alla terra natale alla Sicilia ed alla Nazione intera.

Le autorità tutte, assieme ai Lyon's agrigentini, si sono poi recate al Palazzo di Città nella cui sala consiliare si è avuta la cerimonia della consegna, da parte del Lyon's Club di Agrigento, della bandiera al Sindaco. Qui hanno preso la parola il presidente del Lyon's Club dr. Musumeci, il primo cittadino on. Foti e il Vescovo della Diocesi mons. Lauricella. Madrina nella benedizione del vessillo è stata la consorte del Governatore del Lyon's Club signora Giacalone.

IL MEETING

Nonostante il numero davvero imponente delle manifestazioni, tutte di notevole livello, curate dal Lions Club di Agrigento non si è trascurato il Meeting consueto, che ha ospitato l'Assessore Regionale al Turismo, on. Natale Di Napoli e il Governatore del Distretto 180 "Y", avv. Giacalone. Nella foto in alto l'on. Di Napoli rivolge il proprio saluto agli intervenuti, nella foto in basso un aspetto della sala

La consegna della bandiera al Sindaco

Il programma svolto dal Club di Agrigento, nella giornata di domenica 3 dicembre, è stato particolarmente denso ed ha dato la piena misura delle eccezionali doti di organizzatore del Presidente Prof. Comm. Roberto Musumeci.

Al mattino, nei locali del Museo Civico di Agrigento, l'Assessore al Turismo della Regione Siciliana, On. Di Napoli ha inaugurato la Mostra Pirandelliana organizzata — su iniziativa del Lions Club — con amorevole cura dal Lion Prof. Zirretta Past-President del Club di Agrigento, eletta figura di studioso.

La Mostra che occupa due stanze superiori del Museo Civico, ha riscosso consensi favorevoli ed è stata inizio per le manifestazioni Pirandelliane successivamente svolte nella città di Agrigento.

Alle ore dodici nel Salone consiliare del Palazzo Comunale — presente il Governatore del Distretto Avv. Giuseppe Giacalone ed il vice Governatore Arch. Dott. Crisafulli — il Lions Club di Agrigento, ha offerto al Sindaco della città, Avv. Longo, la bandiera della Patria da tenere alla destra del posto di lavoro nell'Ufficio del primo Magistrato della città.

Dopo la benedizione della bandiera, per la quale è stata madrina la Consorte del Governatore, Signora Lina Giacalone, e le parole di incoraggiamento di S. E. il Vescovo di Agrigento, il Sindaco della città Avv. Longo ha pronunciato un elevato discorso di ringraziamento al Lions esprimendo i sentimenti suoi e della cittadinanza verso il Lions il cui gesto ha lodato, gradito ed apprezzato.

Il meeting che ha avuto luogo la sera ha concluso degnamente una giornata di attività lionistica.

Sono intervenuti, oltre al Governatore ed al Vice Governatore e Signore, il Prefetto Dr. Mattucci e Signora, il Sindaco Avv. Longo e Signora ed altre alte Autorità civili e militari.

Dopo le parole di saluto e di ringraziamento che il Presidente Musumeci ha rivolto agli intervenuti, il Governatore, Avv. Giuseppe Giacalone, sintetizzando le manifestazioni della giornata nel quadro delle attività e dei principi propri del lionismo, ha rivolto un saluto deferente alle Autorità convenute ed un plauso ai Lions agrigentini.

L'Assessore Di Napoli, infine, ha rivolto ai Lions la sua parola di calda e viva simpatia ringraziandoli per le manifestazioni da essi promosse nella città di Agrigento.

S. E. il Vescovo benedice la bandiera di cui è stata Madrina la Signora Lina Giacalone, consorte del Governatore del Distretto

Il Sindaco di Agrigento ringrazia

Catania

Il Meeting degli auguri e della Famiglia e la festa della consegna della bandiera al Sindaco della Città

Parla l'avv. Giacalone, Governatore del Distretto 108 « Y »

La madrina dott. Agnini, Assessore Comunale, il Sindaco Avv. Papale ed il Presidente del Lions Club prof. Passerini

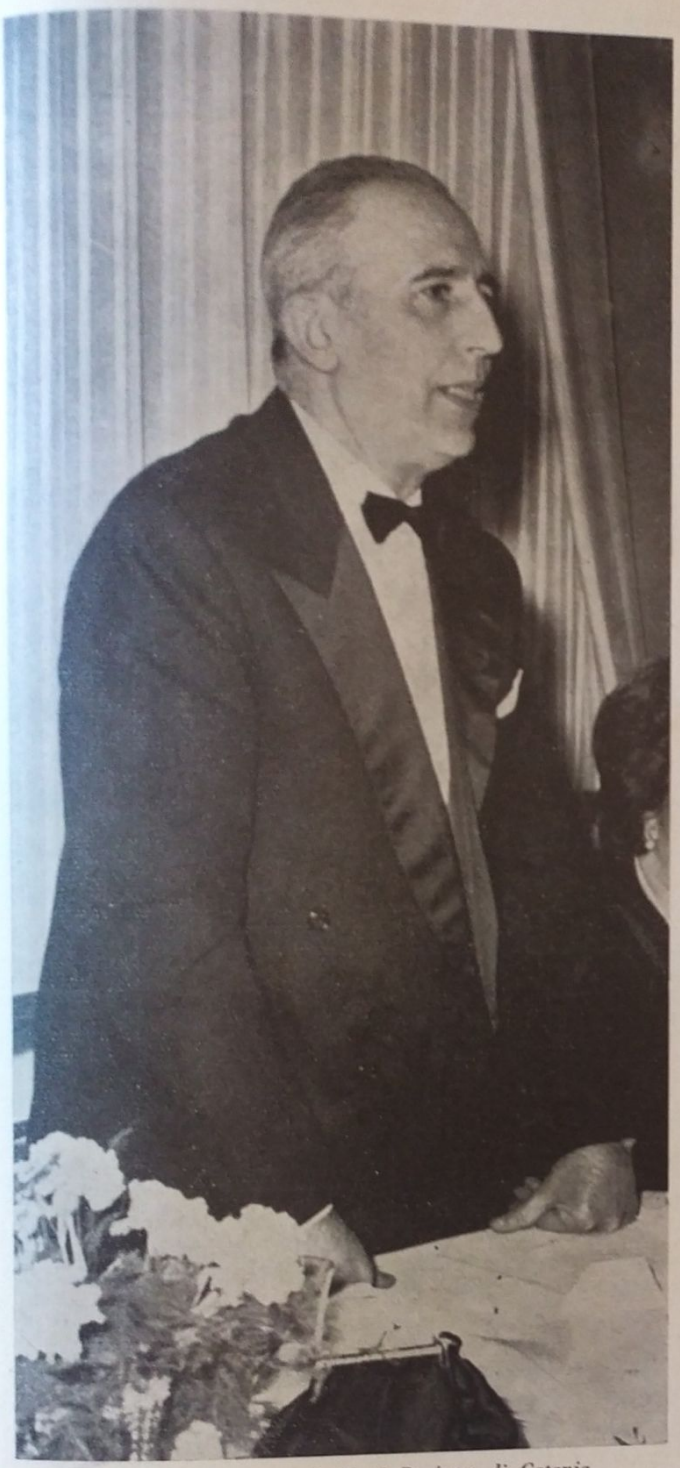
Il 17 dicembre u. s. il Club di Catania ha effettuato il meeting degli auguri e della Famiglia ed ha proceduto alla consegna, al Sindaco della Città, della bandiera nazionale.

Al meeting sono intervenute le famiglie dei Lions tutti ed il Governatore del Distretto, Avv. Giuseppe Giacalone con la Signora. Autorità civili e militari hanno onorato di loro presenza la riunione: S. E. il Dr. Vincenzo Vacirca, Procuratore Generale della Repubblica; S. E. il Dr. Salvatore Camera Prefetto di Catania, Gen. Garufi, Comandante il Presidio, Avv. Salvatore Papale Sindaco di Catania, Avv. Agatino Tomaselli Vice Sindaco di Catania.

La serata è stata particolarmente animata.

Al levar delle mense il Presidente del Club, Prof. Passerini, ha pronunziato elevate parole di augurio ed ha rivolto il saluto deferente alle Autorità convenute — particolarmente a S. E. il Prefetto — ed insieme cordiale ed affettuoso a tutti i Lions ed alle loro famiglie. Infine, ha sottolineato il significato della consegna della bandiera al Sindaco della città di Catania, esprimendo per l'Avv. Papale e per la cittadinanza che egli rappresenta l'augurio più fervido dei Lions catanesi.

Il Sindaco, Lion Papale, ha pronunziato nobili parole di ringraziamento esaltando il valore del simbolo della Patria che eleva al di sopra della parte l'attività del primo cittadino della città e formulando auguri per tutti i Lions e loro famiglie. Anche S. E. il Prefetto,



Il ringraziamento di S. E. il Prefetto di Catania

Dr. Camera, ha voluto esprimere ai Lions il ringraziamento per l'invito fattogli e per le espressioni rivolgergli, dicendosi lieto di questa prima occasione per incontrare una qualificata parte della cittadinanza di Catania della quale egli, da poco tempo, è stato nominato Prefetto. Ha infine preso la parola il Governatore del Distretto, Avv. Giuseppe Giacalone, il quale ha rivolto alle alte Autorità intervenute il saluto del Lions International e particolarmente a S. E. il Prefetto Dr. Camera, l'augurio dei Lions del Distretto per il lavoro che Egli è chiamato a compiere in una Città che è oggi all'avanguardia della rinascita del Mezzogiorno.

Il Governatore, dopo avere sottolineato il valore che la consegna della bandiera vuole assumere quale richiamo ai valori spirituali e morali della Patria ed affermato che i Lions desiderano essere cittadini esemplari, ha concluso rivolgendo parole di vivo elogio al Presidente del Lions Club di Catania, Prof. Passerini ed ai Suoi collaboratori e di augurio a tutti i Lions e le loro famiglie.

Il 20 successivo nel salone dei ricevimenti del Palazzo degli Elefanti, S. E. Mons. Guido Luigi Bentivoglio, Arcivescovo di Catania, ha benedetto la bandiera offerta dal Lions Club al Sindaco della città.

Erano presenti oltre al Sindaco, Avv. Salvatore Papale, gli Assessori Comunali e gran parte dei Consiglieri. Madrina della bandiera è stata la D.ssa Teresita Agnini, Assessore Comunale alla Pubblica Istruzione.

Dopo il saluto rivolto al Sindaco e all'Amministrazione comunale dal V. Governatore Arch. Salvatore Crisafulli, il Presidente del Lions di Catania, Prof. Riccardo Passerini ha illustrato il significato della cerimonia e quindi ha consegnato la bandiera al Sindaco. L'Avv. Papale nel ringraziare ha espresso il voto che il dono costituisca un incitamento al civismo ed alla lealtà nazionale per la cittadinanza. A chiusura della cerimonia Mons. Bentivoglio ha rivolto un'esortazione a ben operare per le migliori fortune della città.

Parla il Sindaco della Città Avv. Salvatore Papale

A Salerno il 27 e 28 gennaio

Convocato il Consiglio di Gabinetto del Governatore

Il Consiglio di Gabinetto del Governatore è convocato a Salerno per i giorni 27 e 28 gennaio 1962 per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1°) comunicazioni del Governatore
2°) approvazione verbale riunione precedente
3°) Convention di Nizza
4°) Forum Europeo
5°) Congresso interdistrettuale
6°) Attività del Distretto
7°) Bollettino Distrettuale
8°) Varie ed eventuali

Si pregano I Sigg. componenti del Consiglio di Gabinetto di mettersi in diretto rapporto con il Vice Governatore Conte Dr. Ottavio Di Gaeta — Lungomare Marconi — Pal. Pastore Salerno, per le prenotazioni e per quanto altro eventualmente necessario.

Riunioni del Consiglio di Gabinetto avranno inizio alle ore 10 del giorno 27 presso la sede di Salerno dell'Ente Provinciale del Turismo - Via Velia, n. 15.

VICE GOVERNATORI E DELEGATI DI ZONA DEL DISTRETTO 108-Y

	CLUBS	Delegati di Zona
CIRCOSCRIZIONE I **Vice-Governatore:** Conte Dr. Ottavio di GAETA Lungomare Marconi, Pal. Pastore - **Salerno**	ZONA A - Capri, Isola d'Ischia, Napoli ZONA B - Avellino, Benevento, Caserta, Salerno	Comm. Rag. Iosto SCANO Salita Piedigrotta, 3 - **Napoli** Prof. Dott. Ernesto COMINELLI Via N. Sauro, 22 - **Caserta**
CIRCOSCRIZIONE II **Vice-Governatore:** Bar. Franc. Nicotera SEVERISIO Via Tevere - **Nicastro**	ZONA A - Nicastro, Reggio Calabria, Vibo Valentia ZONA B - Catanzaro, Cosenza, Crotone ZONA C - Matera, Potenza	Rag. Luigi LAMBERTINI Via Emilia - **Vibo Valentia Marina** Dott. Antonio CASTRIGNANO' Viale Regina, 2 - **Cosenza** Dott. Domenico PETRUCCELLI Via N. Vaccaro, 20 - **Potenza**
CIRCOSCRIZIONE III **Vice-Governatore:** Arch. Dott. Salvatore CRISAFULLI Via Conte Ruggero, 46 - **Catania**	ZONA A - Castelvetrano, Marsala, Trapani ZONA B - Catania, Messina, Ragusa, Siracusa, Taormina ZONA C - Agrigento, Caltanissetta, Palermo	Dott. Antonino PERRICONE Piazza Gen. Scio, 18 - **Trapani** Sig. Matteo MAGNANO di S. Lio Via Principe Nicolà, 43 - **Catania** Dott. Carmelo CONTI Via Franc. Lojacono, 13 - **Palermo**

S. E. il Vescovo di Nicastro socio fondatore ed onorario

La toccante manifestazione di consegna del certificato presente il V. Governatore del Distretto barone Nicotera Severisio

Il 23 dicembre s. a., in un'atmosfera assai commovente, ha avuto luogo la cerimonia della consegna del certificato di appartenenza, quale socio fondatore ed onorario al Lions Club di Nicastro, a S.E. Monsignor Vittorio Moietta, Vescovo di Nicastro.

Alle ore 16,30 venivano ricevuti da S. E. il Vescovo di Nicastro i soci del Lions Club di Nicastro in numerosa rappresentanza, accompagnati dal Presidente Barone Francesco Nicotera Severisio, nella sua qualità di Vice Governatore del Distretto 108 « Y ». Erano presenti la signora Romeo Nicotera Severisio, la signora Stella, la signora Diaco, il sig. Montoro Giovanni e signora, l'avv. Pasquale Cerra e signora, il Cav. Antonio Foderaro.

Il Vice Governatore, Barone Nicotera Severisio, nella sua qualità anche di Presidente del Lions Club di Nicastro ha espresso a S. E. il Vescovo con accento di intensa emozione la sua gratitudine personale e dei soci per l'alto onore e per la benevolenza concessa da S. E. il Vescovo nei confronti del Lions Club di Nicastro. Ha quindi consegnato a S. E. il certificato di appartenenza quale socio fondatore ed onorario ed ha sottoposto alla firma la Magna Carta. Infine ha consegnato a Sua Ecc. il Vescovo una offerta del Lions Club di Nicastro per opere di bene.

Quindi S. E. Mons. Moietta ha rivolto ai soci un caloroso ringraziamento affermando, tra l'altro, di essere lieto di partecipare alla vita lionistica apprezzando gli scopi ed i sentimenti che animano l'organizzazione.

L'avvenimento, quanto mai eccezionale ed importante, è stato da tutti i soci esaltato poichè costituisce una concreta realizzazione dell'ideale di umana fratellanza che unisce e vincola in tutti i Paesi e Continenti liberi gli Uomini di buona volontà.

Il Governatore del Distretto 108 Y, Avv. Giuseppe Giacalone ha così delegato a S. E. il Vescovo Moietta: « Particolarmente grato « e riconoscente Vostra Eccellenza per be- « nevola condizione verso Lions Internatio- « nal pregala accogliere devoto filiale omag- « gio Lions Distretto 108 Y et mio perso- « nale ».

S. E. Rev.ma Vittorio Moietta Vescovo di Nicastro

IMPORTANTE!

I Sigg. Presidenti dei Clubs sono pregati di inviare subito al Delegato alla Segreteria Centrale, Avv. Vinicio Visintini — Via Aureliana, 9 — Roma — una loro fotografia formato tessera per la pubblicazione sull'annuario che è in corso di stampa.

L'immediato, tempestivo invio è condizione per la pubblicazione della fotografia.

In caso di mancato recapito della fotografia la stessa sarà ovviamente omessa dall'Annuario.

Crociera a Nizza per la Convention

Il Delegato per la Convention di Nizza del nostro Distretto, Dr. Franco BATTIATA, comunica che sono stati presi accordi con il Distretto 108 T per unificare le iniziative dei due Distretti per la Crociera in occasione della Convention Internazionale di Nizza che avrà luogo nei giorni 21, 22 e 23 giugno 1962.

Precisamente gli accordi si riferiscono al noleggio di una sola nave, la «FRANCA C», della Compagnia Armatoriale Costa, che partirà da Genova il 16 Giugno con percorso Genova, Napoli, Palma di Majorca, Barcellona, Nizza, Genova.

I partecipanti del Distretto 108 Y si imbarcheranno a Napoli e sbarcheranno a Genova a fine crociera. La nave ha la possibilità di attraccare direttamente nel porto di Villafranca a Mare (Nizza) consentendo ai Lions partecipanti di dormire a bordo in ottime cabine e con trattamento veramente signorile, mentre verrebbe effettuato un servizio a terra con autopullman in rapido collegamento tra il porto e la città di Nizza.

Il costo complessivo è di L. 158.000,—, salvo qualche *lievissima* variazione in più od in meno. E' indispensabile però:

1°) raggiungere il numero di 320 partecipanti

2°) dare la propria adesione entro e non oltre il 15 gennaio 1962 impegnandosi al versamento del 15%.

Nel caso che al momento della crociera l'aderente dovesse rinunziare, ciò potrà essere fatto con la sostituzione di altra persona.

Alla crociera possono partecipare anche amici e familiari di Lions.

Data la ristrettezza del tempo le adesioni *debbono essere sollecitamente inviate a CROCIERA LIONS - Via Altinate 16/c - PADOVA.*

E' allo studio il coordinamento del trasferimento di ritorno dei Lions da Genova a ciascuna destinazione.

NUOVI CLUBS

Lions Club VISCONTEO-MILANO
(184° dei Lions Clubs Italiani)

Data di costituzione: 4 dicembre 1961
Distretto 108-I (49° Club del Distretto)
Circoscrizione III - Zona A
Club Sponsor: Lions Club di Milano Host
Presidente: Dr. Mario PASQUINI P.zza Repubblica 12 - Milano
Segretario: Ing. Antonio V. BERNASCONI - Via A. Fioravanti 33 - Milano.

Lions Club di
LEVANTO E CINQUE TERRE
Data di costituzione: 23 novembre 1961.
Distretto 108-Y (48° Club del Distretto)
Circoscrizione I - Zona A
Club Sponsor: Lions Club di Genova
Presidente: Prof. Dr. Nicola Massa - Bonassola (La Spezia)
Segretario: Dr. Umberto Bevilacqua - Levanto, Via G. Marconi 3
Luogo e data delle riunioni: il 1° lunedì a Bonassola, Albergo delle Rose; il 2° lunedì a Levanto, Albergo Nazionale.

La divisione delle pubbliche relazioni alla sede centrale

La Divisione delle Pubbliche Relazioni di Chicago è composta di sei persone: Jack Hank, capo divisione; Dan Morgan, suo assistente; Robert Maass, addetto agli itinerari; Eileen Harms, segretaria; Arlene Kawiecki, guida; Lorraine Arroyo, addetta al centralino telefonico. Siamo a vostra disposizione per qualsiasi cosa possa occorrervi.

Consensi per il nostro bollettino

Lettera dell'Avv. Giuseppe Roma, Consigliere internazionale e past Governatore, all'avvocato Giacalone e al Prof. Falzone.

Ill.re Governatore e car.mo amico,

Sfoglio e leggo con compiacimento ed amore la bella "Cronache del Lionismo" che avete avuto l'amabilità di inviarmi e che spero vorrete inviarmi ancora e per molto tempo.

Mi rallegro e compiaccio col Governatore Giacalone e con l'amico Prof. Falzone che hanno realizzato una pubblicazione che fa onore non soltanto al Distretto"Y" ma anche agli altri Distretti.

Alla nuova pubblicazione auguro vita prosperosa e lunga ed il successo che meritano tutte le cose belle che, con purezza d'intenti, manifestano il fervore in che furono maturate.

Con la più viva cordialità, vi prego contarmi fra gli affezionatissimi vostri

Giuseppe Roma

Lettera del Presidente di Napoli Giulio Palermo al Prof. Gaetano Falzone.

Caro amico,

abbiamo ricevuto il primo numero di Cronache del Lionismo, che è piaciuto moltissimo sia per la veste tipografica, con la bella copertina, sia per il contenuto.

Coi migliori auguri per un sempre più proficuo lavoro, mi è gradito porgerLe i più cordiali saluti.

Il Presidente
(Giulio Palermo)

LIONS NEL MONDO

Al 30-11-61 si contano nel mondo 64.257 Lions in 16.034 Club. In Italia i Lions sono 8.260 in 182 Clubs.

Vita dei Clubs

Benevento

Nel meeting del 15 novembre il dott. Cesare Vesce ha tenuto una interessante conversazione sul tema: "Pericoli reali delle radiazioni atomiche".

Nel corso della riunione del Consiglio direttivo, che ha avuto luogo il 21 novembre, è stata deliberata, con nobile ed apprezzato sentimento, l'erogazione di 50 mila lire da devolvere alla "Catena della Fraternità", promossa dalla RAI-TV per onorare la memoria delle vittime di Kindu.

Caserta

L'Assemblea straordinaria dei soci, avvenuta il 3 novembre, ha proceduto all'approvazione del bilancio, allo stanziamento del fondo Concorso e all'emendamento di una norma statutaria.

Il Consiglio Direttivo ha provveduto, nel Corso della propria riunione, all'organizzazione del meeting di onore e benvenuto al Lion Prefetto Eccellenza Dicuonzo.

Castelvetrano

Il Club di Castelvetrano ha proceduto nel corso della riunione conviaviale del 25 novembre alla nomina del Comitato di Cooperazione intellettuale, ed ha quindi fissata la data in cui avverrà la consegna della bandiera al Sindaco della città.

Catania

Nel corso della riunione conviviale del 6 novembre il Colonnello medico, Prof. Michele Patti, libero docente di psichiatria e di medicina dello sport, ospite del Club, ha tenuto una interessante conversazione sul tema: "Femminilità e sport". Il prof. Patti è stato molto complimentato per la sua brillante conferenza.

Nella successiva riunione del 20 novembre il dott. Ruggero D'Amico ha parlato sul tema: "Spunti da recenti letture di narrativa". Alla fine l'oratore è stato vivamente applaudito.

Catanzaro

Nella riunione conviviale del 7 ottobre scorso il Lions prof. Riccardo Vadalà ha intrattenuto l'interessato uditorio sul tema di attualità "La scuola secondaria e il latino". Gli intervenuti hanno largamente apprezzato la profonda, specifica preparazione del relatore, che ha brillantemente analizzato il problema. La riunione conviviale del 21 novembre è stata particolarmente vivificata dalla presenza di numerosi ed illustri invitati.

Crotone

L'Assemblea Generale, nella riunione del 14 dicembre ha discusso il seguente ordine del giorno: Ammissione nuovi soci; comunicazione della presidenza; regolamento e statuto Tripode d'oro; organizzazione Premio Vetrina.

Ischia

Con simpatica cerimonia nel corso del meeting del 18 novembre, a cui hanno preso parte un folto ed elegante stuolo di gentili signore e i presidi dei locali istituti di insegnamento, si è proceduto alla consegna di 4 borse di studio di lire 40.000 ciascuna ai diplomati del decorso anno scolastico dell'Isola d'Ischia.

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 20 novembre, ha deliberato circa il periodo dell'anno lionistico 1961-62.

SERVIRE

L'Avv. Zimatore, Presidente del Club di Catanzaro, ha consegnato la somma di lire duecentomila al Prefetto di quel Capoluogo, quale contributo del Lions Club di Catanzaro all'opera di soccorso per le vittime del recente disastro ferroviario.

Il Prof. Scuderi, Presidente del Lions Club di Taormina, ha offerto al Presidente dell'Amministrazione dell'Ospedale di Taormina un impianto telefonico per il collegamento dei vari reparti dello Ospedale stesso.

Locri

Il giorno 10 dicembre da Vibo Valentia, dove nello stesso giorno si era concluso lo incontro inter-Clubs ad iniziativa del dinamico Club di Locri, ha avuto inizio un programma per l'incremento delle visite inter-Clubs. Nel quadro di tale programma, vivacemente caldeggiato dal Governatore, avv. Giacalone, il Club di Locri quasi al completo, con la partecipazione del presidente, avv. Scaglione e della sua gentile signora, di numerosi Lions con le rispettive consorti e numerosi giovani ha avuto un incontro con i Lions del Club di Nicastro all'Hotel Jolli, dopo che in casa del barone Francesco Nicotera Severisio, Vice Governatore, aveva avuto luogo un signorile e gradito rinfresco.

Dopo una interessante visita alla città ha avuto luogo la colazione, alla quale ha anche preso parte il segretario del locale Club prof. Crapis.

I Lions di Locri hanno quindi proseguito per Pizzo Calabro, dove sono stati ricevuti dal Sindaco, avv. Musolino, dal Lions marchese Goffredo Stillitani. A Vibo Valentia, dove i Lions di Locri si sono recati, ad attendere gli ospiti era il presidente del Club, avv. Basile, l'on. Giacinto Froggio e un folto stuolo di Lions e Lionesse. La riunione di Vibo, feconda di risultati, si è protratta per due ore, con l'offerta del the.

L'esperienza vissuta dal Club di Locri è stata largamente positiva e merita di essere imitata anche da altri Clubs i quali con-

tribuiscono così a promuovere una maggiore conoscenza tra Lions e a creare sempre più solidali e buoni rapporti fra i vari Clubs.

Della manifestazione ampio e riconosciuto merito va dato alla dinamicità del barone Nicotera. Nel quadro dell'attività del Club di Locri è da segnalare infine la deliberazione adottata dai soci nel corso della riunione conviviale del 14 novembre, di dare mandato al Direttivo del Club di stanziare un contributo a favore della missione civilizzatrice del Congo. In precedenza il presidente, avv. Scaglione, aveva commemorato le vittime italiane di Kindu.

Marsala

La sera del 6 Dicembre, nel salone del Ristorante Motel Agip, ha avuto luogo la prima Riunione conviviale del Lions Club di Marsala. Sono intervenuti quasi tutti i soci del Club con le Signore, alle quali è stato offerto dal segretario, Dr. Scuderi, a nome del Consiglio direttivo una spilla distintivo. Ospite d'onore il Cav. Uff. Gianni Di Stefano, Preside dell'Istituto Magistrale, appartenente al Lions Club di Trapani.

Alla fine della cena, servita a circa 50 conviviali, il Presidente Prof. Pietro Ruggieri ha tracciato il programma sociale del nuovo Anno sia dal punto di vista culturale che benefico. Per l'offerta della Bandiera Nazionale al Municipio di Marsala è stato eletto un Comitato di Onore costituito dai soci Prof. Pietro Ruggieri, Ing. Anca Martinez, Prof. Vincenzo Grassellino, Ing. Carlo Gatto, Dr. Rosario Antinoro, Dr. Gaspare Garamella, Dr. Antonio Spanò Milazzo. Per Natale un altro Comitato di soci offrirà all'Ospizio Rubino un abbondante vestiario per le ricoverate di quell'Istituto consistente in grembiuli, biancheria, etc.

E' stato eletto un Comitato di cooperazione intellettuale del Lionismo Europeo costituito dai soci Prof. Giacalone Antonino, Dr. Fici Antonio e Prof. Ruggieri Aldo. Ha preso quindi la parola il vice Presidente Dr. Antonio Spanò Milazzo il quale, in breve sintesi, ha delineato il senso della amicizia in seno ai Lions inteso come fine e non come mezzo, perchè la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire, ma per accettare nei benefici lo spirito che li anima.

La Riunione, la cui organizzazione è stata curata dal cerimoniere Cav. Giovanni Spanò Genna, s'è sciolta a tarda sera in un clima di briosa festosità.

Attività benefica del Club di Marsala

Alle ore 17 del 23 Dicembre un Comitato del Lions Club di Marsala, costituito dal vice Presidente Dr. Antonio Spanò Milazzo, dal Segretario Dr. Scuderi Giuseppe, e dal Consigliere Dr. Antonio Fici Montalto, si è recato presso il locale Orfanotrofio Rubino, dove è stato ricevuto da una rappresentanza del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso costituita dal Cav. Rag. Sebastiano Renda e Dr. Scalisi. Quivi, seguendo l'alta e nobile tradizione lionistica della bontà e dell'amore verso coloro che non hanno, verso i diseredati della società, alla presenza della Superiora e di una folta schiera di ragazze ricoverate, il Dr. Antonio Spanò, a nome del Lions Club Di Marsala, ha offerto un buon quantitativo di tessuto sufficiente per potere fornire ogni ragazza ricoverata di un grembiule, di una sottoveste, di biancheria intima oltre a tovagliato per il refettorio. Alle gentili espressioni che hanno accompagnato l'offerta del Dr. Antonio Spanò, ha risposto ringraziando il Cav. Rag. Sebastiano Renda. — —

La cerimonia si è chiusa con una commovente allocuzione di ringraziamento da parte di una bambina ricoverata cui è seguito il canto festoso delle altre compagne. E' stata una scena veramente commovente in cui tutti erano lieti; chi donava gioiva della gioia di poter donare a chi soffre, e chi riceveva perchè poteva constatare che, pur vivendo in un clima di affarismo e tornaconto, esistono sempre degli uomini (e fra questi sono tutti i Lions) che hanno quel senso di bontà e di amore verso il prossimo, che li spinge, vincendo ogni palese senso di egoismo, a venire incontro a coloro cui manca il sorriso della vita, in modo da essere tutti fratelli nella gioia e nel dolore.

Napoli

Un folto gruppo di soci dei Lions Club *di Salisburgo, Atene, Canton Ticino è giunto a Napoli in crociera nei giorni scorsi. Ha partecipato ad un pranzo offerto dai Lions di Napoli al* Majestic, *ricevuto con gli onori della ospitalità dall'avv. Francesco Ferrazzani e dal Console ing. Luigi Cosenza che rappresentavano il Club. In omaggio agli ospiti graditi il prof. Gino Doria ha concesso l'apertura del Museo di Capodimonte in ora inconsueta.*

Nicastro

I meetings di Novembre sono stati spostati al 2° e 4° Mercoledì del mese, a causa della coincidenza del primo Mercoledì con la Commemorazione dei defunti. Così deciso nella ultima riunione di Ottobre.

L'8 Novembre *erano presenti il 63% dei soci ed il Presidente li ha intrattenuti sull'opportunità di ampliare la composizione della Commissione Soci che, allo stato, risulta composta di solo tre membri. Il numero preposto è di sette ed i soci sono stati d'accordo col Presidente.*

Il 22 Novembre *quindici lions ed undi-*

ci lionesse hanno partecipato al meeting. Il Presidente ha presentato a tutte le signore il saluto del Governatore, nella sua qualità di Vice, e ha ricevuto le felicitazioni per la sua alta Carica nel Distretto. Era la prima volta, infatti, che le signore si ritrovavano numerose dopo la nomina del Presidente a Vice Governatore.

Sono state date infine le seguenti comunicazioni:

b) Accoglienza ai lions locresi che verranno in gita a Nicastro ed a Vibo.

c) Invio di lire 10.000 alla RAI-TV per la catena della fraternità a favore dei caduti di Kindu.

d) invio dei labaretti del Club agli altri Clubs della penisola ed ad alcuni tra quelli europei.

La serata si è chiusa con la consegna delle tessere del nuovo anno sociale, e dei certificati ai soci fondatori.

Sono state altresì consegnate alcune medaglie-ricordo della Charter Night a quelle signore che ne erano ancora sprovviste, ed alcuni distintivi ai soci che li avevano richiesti.

Prima di chiudere il Presidente ha rivolto una viva sollecitazione per iniziare una concreta attività nel settore culturale.

Il giorno 10 dicembre 1961 i Soci del Lions Club di Locri sono giunti a Nicastro per una cortese visita di saluto al Vice Governatore del Distretto 108 « Y » Barone Nicotera Severisio Francesco. Sono stati ricevuti da questi nella sua casa. Dopo essersi tutti intrattenuti lietamente per lo scambio di saluti ed auguri, unitamente a molti Lions e rispettive signore del Club di Nicastro, sono stati accompagnati dal Vice Governatore e dai Soci del Lions Club di Nicastro per una visita alla città. Dopo si sono recati tutti insieme allo Hotel Jolli di Nicastro ove ha avuto luogo la riunione conviviale. Erano presenti per il Lions Club di Locri il Presidente avv. Scaglione con la gentile signora, con quasi la totalità dei Soci e delle loro gentili consorti.

Il Vice Governatore Bar. Francesco Nicotera Severisio, nella sua qualità anche di Presidente del Lions Club di Nicastro, dopo aver ringraziato, personalmente ed a nome dei Soci del Lions Club di Nicastro, dopo aver ringraziato, personalmente ed a nome dei Soci del Lions Club di Nicastro, l'avv. Scaglione ed i Soci del Lions Club di Locri ha rivolto ad essi un particolare elogio per avere attuato, con la loro visita, quanto è stato programmato nella prima riunione del Consiglio di Gabinetto del Distretto 108 «Y»: lo scambio di visite, l'intensificarsi di rapporti e del gemellaggio tra i vari Clubs. Egli ha quindi fatto rilevare che l'intensificarsi dei gemellaggi e delle relazioni esterne tra i vari Clubs è importante per il raggiungimento dei fini spirituali cui tende la organizzazione, ed ha quale scopo più immediato il sorgere della solidarietà tra i vari componenti dei Lions Clubs.

Il Presidente del Club di Locri Avv. Scaglione con un gruppo di Signore partecipanti all'interclubs.

Dopo il convivio, la comitiva accompagnata dal Vice Governatore e dal segretario del Lions Club di Nicastro, prof. Crapis, si è portata a Pizzo dove è stata ricevuta dal rotariano Sindaco di Pizzo avv. Musolino, dal Lions Marchese Stillitani di Pizzo e da comuni amici di Pizzo. Tutti insieme si sono recati a visitare lo storico Castello e la Città di Pizzo. Dopo l'offerta di liquori e caffé da parte del Sindaco e lo scambio di saluti ed auguri dei presenti, la comitiva ha proseguito per Vibo Valentia in compagnia sempre del Vice Governatore Bar. Francesco Nicotera Severisio. Qui a riceverli erano il Presidente del Lions Club avv. Basile, l'Onorevole Froggio Giacinto - consigliere internazionale dei Lions Clubs - ed una numerosa rappresentanza dei Lions di Vibo Valentia. La comitiva è stata ricevuta all'Autostello ove durante l'offerta di liquori si sono svolti numerosi interventi con la partecipazione dell'On.le Froggio, del Vice Governatore Nicotera Severisio e dell'avv. Scaglione.

A tarda sera i Soci del Lions Club di Locri sono stati accompagnati dal Vice Governatore fino a S. Eufemia Lamezia dove, a termine della gita, si sono salutati lieti della giornata trascorsa in perfetto spirito lionistico.

ONORIFICENZE E NOMINE

Il Past-President Prof. Giovanni Zirretta è stato insignito Commenda Ordine di San Silvestro.

Il dr. Dino Di Benedetto Direttore Prov.le PP. TT. di AG. è stato promosso alla qualifica di Direttore di Divisione. E' il più giovane direttore di divisione di tutta Italia. Ha soli 37 anni.

Palermo

Con eccezionale affluenza e con particolare fasto si è svolta presso un grande albergo cittadino la prima riunione conviviale del Lions Club per il 1962. Erano presenti il Governatore del Distretto Avv. Giuseppe Giacalone, il Past Presidente e Past Vice Governatore Prof. Gaspare Cusenza, il Past Presidente Comm. Vincenzo Criscuoli, l'attuale Presidente del Club Dottor On. Guido Borsellino Castellana, il Segretario Comm. Dott. Francesco Aiello, il Sergente alle Armi Comm. Pippo Sole e tutti i componenti il consiglio direttivo. Numerose le signore partecipanti alla riunione che fu chiamata e con ragione « festa degli auguri ».

Il primo a prendere la parola fu l'On. Borsellino Castellana per ringraziare i presenti della loro massiccia partecipazione, e presentare gli auguri a tutti, insieme ai lineamenti del programma che l'attuale amministrazione si ripromette di svolgere.

Cessati appena gli applausi, sorse a parlare, a nome degli ospiti di altri Clubs, il Ten. Col. dei Bersaglieri Giovanni Lonzu, deputato all'Assemblea Regionale Sarda, il quale volle portare l'eco dei sentimenti tradizionali che sempre hanno legato le due Isole mediterranee, rievocando in particolare la comunità delle glorie e dei sacrifici nel corso di quella indimenticabile guerra che si svolse tra il 1915 e il 1918 e suggellò il patto di fratellanza fra tutte le regioni d'Italia. In particolare l'On. Lonzu volle ricordare i fasti della Brigata Sassari.

Nell'onda di sentimenti così elevati il Governatore Avv. Giacalone volle portare il contributo della sua parola come al solito forbita, elegante, costruttiva. L'Avv. Giacalone, recato l'augurio del Presidente

Internazionale Peter Stahl, volle sottolineare lo sviluppo del lionismo mondiale di cui parte dinamica e in continua ascesa è quello italiano.

Ma volle anche richiamare alla memoria gli elementi che costituiscono il codice di onore del lionismo e che anche a Palermo — dove si vuol servire con lo stesso slancio dei clubs più antichi e gloriosi — viene adottato come stile di vita. Concluse con felice ispirazione auspicando che di codesti sentimenti sempre più si permei la società attuale.

Potenza

Il Consiglio Direttivo, riunitosi il 7 novembre, discutendo sul programma annuale ha preso in esame l'attività relativa all'incremento dei soci ed ha deciso di pubblicare una relazione circa il lavoro svolto durante l'anno. Per quanto concerne l'attività benefica è stato deciso di integrare la Borsa di Studio del Liceo "A. Bertolino" e di indire un premio sulla migliore monografia sulla città di Marsala. E' stato infine deciso di procedere concretamente per l'offerta della bandiera al Sindaco della Città.

Alla riunione conviviale presieduta dal V. Presidente Dr. Caldarelli del 15 novembre sono stati ospiti il Dr. Gaetano Postiglione ed il Dr. Vincenzo Marchese.

Il socio Dr. Ing. Leonardo Carriero ha svolto una relazione sul tema: "La industrializzazione della Regione Lucana".

Alla conversazione è seguito un appassionante dibattito cui hanno partecipato numerosi soci. L'Ing. Carriero ha, infine, risposto agli interventi, riassumendo la discussione.

Il Club ha aderito all'iniziativa della RAI — catena della Fraternità per i 13 aviatori caduti nel Congo con un contributo di lire 150.000. —

Alla riunione conviviale straordinaria del 29-11 con la partecipazione delle Signore si è proceduto alla cerimonia di assegnazione di 4 borse di studio di L. 40.000 ciascuna agli studenti resisi particolarmente meritevoli nel corso dell'anno 1960-61 per aver riportato le migliori votazioni agli esami di licenza degli Istituti medi superiori.

Le borse di studio sono state assegnate agli studenti: 1) Vincenzo CASSIBBA - Liceo Classico; 2) Elvira SCARDINALE - Istituto Magistrale; 3) Mario MARINO - Istituto tecnico commerciale; 4) Antonio Guido BRUNO - Istituto Professionale di Stato per l'industria e l'artigianato.

Ospiti del Club: S. E. Luigi Fabiani, Prefetto della Provincia; Dr. Ermanno Renda, Provveditore agli Studi; il Generale della Arma dei C.C. Bianco-Menegotti del Lions Club di Napoli; i Presidi del Liceo Classico, dell'Istituto Magistrale, dell'Istituto Tecnico Commerciale nonchè gli studenti premiati, accompagnati dai rispettivi genitori.

A chiusura del « meeting » ha preso la parola il Presidente Dr. Petruccelli per ringraziare i numerosi ospiti presenti e sottolineare il significato della manifestazione. Ha risposto brevemente il Provveditore agli Studi Dr. Renda, ringraziando il Club per la simpatica iniziativa. — Il Lion, Prof. Vincenzo Verrastro — Presidente dell'Amministrazione Provinciale ha quindi svolto una relazione sul tema: "Aspetti attuali e prospettive della scuola in relazione ai problemi della rinascita e della industrializzazione del Mezzogiorno".

Il Presidente del Club di Potenza, Dr. Petruccelli, rivolge espressioni augurali ai numerosi intervenuti alla "Festa degli auguri" svoltasi il 27 Dicembre u.s. — Da sinistra: La Sig.ra Alma Petroni; S. E. Dr. Luigi Fabiani, Prefetto della Provincia; la Sig.ra Olga Fabiani, consorte del Prefetto; il Lions Avv. Giovanni Messina, Sindaco di Potenza; la Sig.ra Maria Petruccelli, consorte del Presidente del Club.

L'oratore, attentamente seguito, è stato alla fine vivamente applaudito e complimentato da tutti i presenti.

La sera del 27 dicembre si è svolta la ormai tradizionale "Festa degli auguri".

Nel salone delle feste del "Grande Albergo" festosamente addobbato con decorazioni natalizie, sono convenuti i soci del Club con numerosissimi ospiti.

Alla riunione hanno partecipato, come ospiti d'onore: S. E. il Dr. Luigi Fabiani con la sua gentile Consorte e figlia, nonchè la Sig.ra Rosa Colombo madre dell'On.le Emilio Colombo - Ministro dell'Industria e Commercio.

A chiusura del "meeting" ha preso la parola il Presidente Dr. Petruccelli, il quale ha rivolto un vivo ringraziamento agli ospiti per la loro graditissima partecipazione e fervidi espressioni augurali a tutti gli intervenuti. Sono stati quindi distribuiti graziosi doni alle Signore.

Dopo il convivio si è svolta una festa danzante protrattasi sino a tarda notte.

Reggio Calabria

Nel corso del meeting dell'8 novembre scorso il presidente ha rivolto un cordiale saluto di benvenuto ai nuovi Soci, che per la prima volta partecipavano alle riunioni sociali, ringraziandoli per l'adesione ed ha quindi esposto, in rapida sintesi la storia del lionismo nel mondo. Ai nuovi soci sono stati quindi consegnati tessere e distintivi. Ha porto infine il ringraziamento a nome dei neo-Lions l'avv. Alberto Panuccio.

Al meeting del 22 novembre il Dott. Domenico Nicolò ha fatto una dotta e seguita relazione sul tema: "La fecondazione artificiale".

Taormina

Il 14 ottobre ha avuto luogo la prima riunione dell'Assemblea dei soci per il nuovo anno biennistico 1961-62. Alla riunione erano presenti 16 soci. Con l'occasione sono state stabilite le nuove quote sociali per il '61-'62 ed è stato anche deciso, su proposta del Governatore, di consegnare la bandiera al Sindaco di Taormina. La decisione sui premi Taormina è stata rimandata alla successiva riunione.

Vibo Valentia

Alla riunione del 21 ottobre hanno preso parte i cinque nuovi Soci. Al termine delle presentazioni il Presidente ha brevemente, ma con significative parole, illustrati gli scopi ed i principi dei Lions-International. A conclusione della riunione la consegna dei distintivi e delle Tessere.

XVII FIERA DEL MEDITERRANEO

CAMPIONARIA INTERNAZIONALE

26 MAGGIO - 10 GIUGNO 1962

PALERMO

Il migliore punto d'incontro dei mercati continentali

con quelli dei paesi mediterranei

RIDUZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

SO. FI. S.

SOCIETA' FINANZIARIA SICILIANA PER AZIONI

Sede: Palermo, Via Generale Magliocco n. 1

Costituita in attuazione della legge regionale 5-8-57 n. 51 « Provvedimenti straordinari per lo sviluppo industriale della Sicilia ».
Partecipano al suo capitale: La Regione Siciliana, il Banco di Sicilia, la Cassa di Risparmio V. E. per le Provincie Siciliane, l'Istituto Regionale per il Finanziamento alle Industrie in Sicilia.
E' prevista la partecipazione di azionisti privati.

La SO. FI. S.

Opera: nell'ambito della Regione Siciliana; con mezzi propri e con mezzi da attingere sul mercato finanziario attraverso proprie emissioni obbligazionarie; normalmente a favore di piccole e medie aziende industriali; nei settori di attività previsti nella tabella alligata al D. P. regionale del 4 maggio 1954 n. 2.

Assume partecipazioni in imprese, anche promuovendone la costituzione, che abbiano per oggetto:
— l'impianto, l'ampliamento o l'ammodernamento di stabilimenti industriali tecnicamente organizzati;
— la coltivazione di giacimenti di idrocarburi liquidi o gassosi o la lavorazione dei medesimi e dei loro derivati nonchè tutte le attività connesse o complementari;
— la costruzione e la gestione di bacini di carenaggio.

Compie le seguenti operazioni dirette al raggiungimento dello scopo sociale:
— apertura di credito, sovvenzioni, sconti, mutui;
— anticipazioni su titoli;
— riporti su titoli pubblici e privati;
— avalli, fidejussioni e cauzioni per conto terzi;
— emissione e collocamento di azioni e di obbligazioni per conto e nell'interesse di Società industriali;
— costituzione di sindacati di collocamento ai quali partecipa e dei quali assume l'amministrazione;
— compra vendita di titoli pubblici e privati per conto proprio e di terzi;
— compra vendita delle obbligazioni di propria emissione.

in tutte le stagioni visitate

PALERMO e la CONCA D'ORO

PER INFORMAZIONI SU PALERMO E LA CONCA D'ORO RIVOLGERSI PRESSO

L'AZIENDA AUTONOMA DI TURISMO DI PALERMO - VIA LIBERTA, 91 - Tel. 253205